



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 0084

RELAZIONI

Altre relazioni 080088

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto di papa Pio VI in atto di benedire

Titolo ritratto di papa Pio VI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Cesena

Località Cesena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore	Pinacoteca Comunale di Cesena
Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero di San Biagio
Denominazione spazio viabilistico	Via Aldini, 26

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 84

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1775

A 1775

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Milani Giuseppe
Dati anagrafici / estremi cronologici	1716/ 1798
Sigla per citazione	ECP/00001322

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 112

Larghezza 70

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Il pontefice è seduto di tre quarti in atto di benedire. Sullo sfondo si apre un tendaggio.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza	arme
Qualificazione	religioso
Identificazione	papa Pio VI
Descrizione	scudo con all'interno 2 aquile bicipite nere, fasce orizzontali e stelle

Notizie storico-critiche

Giannangelo Braschi, nacque a Cesena il 25 dicembre 1717. Nel 1766 fu nominato Tesoriere della Camera apostolica quindi nel 1773 fu creato cardinale e due anni dopo (1775) venne eletto pontefice. Pio VI ebbe gravi difficoltà nella salvaguardia della vita spirituale e della dottrina cattolica. Anzitutto dovette continuare a difendere la Chiesa dall'errore dottrinale del giansenismo, poi lottare con l'imperatore d'Austria Giuseppe II che mirava ad amministrare in prima persona la Chiesa austriaca. Analoghi problemi sorsero con il re di Napoli, mentre vi furono difficoltà in materia di libertà religiosa con granduca di Toscana Leopoldo I, con la Spagna e il Portogallo. Scoppiata la rivoluzione francese, l'assemblea nazionale soppresse gli ordini religiosi requisendo i beni della Chiesa. Nel 1791 Pio VI dovette condannare i decreti dell'Assemblea nazionale. Papa Braschi promosse grandi opere pubbliche tra le quali la bonifica dell'agro pontino e di varie zone paludose dell'Umbria. Queste lodevoli ma costose iniziative peggiorarono il dissesto finanziario dello Stato Pontificio, cui non fu estraneo neppure il nepotismo del papa. Egli donò 10.000 doppie d'oro a suo nipote Braschi Onesti in occasione delle sue nozze e ad un altro nipote Romualdo fu creato cardinale (vedasi scheda n.080085). Dopo l'occupazione di Roma da parte delle truppe francesi (1788) Pio VI rifiutò con fermezza di rinunciare al potere temporale e per questo fatto prigioniero fu confinato a Siena, poi a Firenze infine a Valenza ove morì il 29 agosto 1799.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



FONTI E DOCUMENTI

Tipo

manoscritto

Denominazione

A. S. Regolatore

Nome archivio Archivio di Stato di Cesena

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Piraccini O.
Anno di edizione 1984
Sigla per citazione S08/00001699
V., pp., nn. p. 86, n. 76

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Savini G.
Anno di edizione 1984
Sigla per citazione S08/00001702
V., pp., nn. pp. 49, 55

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Tumidei S.
Anno di edizione 1990
Sigla per citazione ECP-/00001660
V., pp., nn. p. 795

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1999
Nome Ariuli R.